

Il Pdl evita la discussione e fa rinviare la seduta. Il Pd chiede che il testo torni in commissione **Piano paesistico 'emendato', ma è fumata nera**

NAPOLI (Il) - Resta al palo l'approvazione del Piano Paesistico regionale. Una nuova fumata nera, il consiglio regionale rimanda l'esame degli emendamenti alla prossima seduta consiliare. A nulla sono valsi gli emendamenti presentati dall'assessore regionale all'Urbanistica, **Marcello Tagliatalata** volti a chiarire alcuni punti del documento senza modificarne l'impianto. *"Gli emendamenti che ho presentato al Piano paesagistico chiariscono il testo, non lo contraddicono - ha spiegato - . Nell'ultimo incontro che ho avuto con i capigruppo, il Pd aveva fatto sapere di essere disposto a ritirare la questione della pregiudizialità sul testo. Poi oggi in aula hanno invece chiesto il ritorno in commissione"*. A chiedere un nuovo passaggio in commissione è stato il consigliere Pd, **Umberto Del Basso De Caro** (nella foto a sinistra). *"Durante la riunione con l'assessore ci sono stati forniti gli emendamenti al testo e la comunicazione del Ministero secondo cui si giudica superato ogni profilo di illegittimità - ha evidenziato De Caro -. Ma quella è una comunicazione del Ministero e non della Consulta. Il ritorno in Commissione viene visto come una maledizione. Io non la vedo così. Entro e non oltre sette giorni dal ritorno in commis-*

sione il passaggio deve esaurirsi, dopodiché ogni gruppo si assumerà le proprie responsabilità - ha concluso - Ritengo sbagliato licenziare il testo a colpi di maggioranza". Subito dopo c'è stata la richiesta del capogruppo reggente Pdl, **Gennaro Nocera** (nella foto a destra) di invertire gli ordini del giorno ed 'evitare' la discussione sul Piano Paesistico mentre l'altro consigliere Pdl, **Luciano Schifone** ha chiesto una sospensione che ha portato allo scioglimento della seduta. Intanto Tagliatalata ha voluto rimarcare l'incoerenza di alcuni consiglieri sulla possibilità di emendare il testo. *"La maggior parte degli emendamenti proposti in aula - ha sottolineato Tagliatalata - sono stati presentati da persone che, in Commissione, non hanno lavorato in questa direzione, fatta eccezione per Oliviero che ha riproposto in Consiglio gli stessi emendamenti. Cementificazione, aumento delle volumetrie e le discussioni sulla zona rossa sono tutte sciocchezze, frutto di disinformazione"*. Poi l'ultima precisazione. *"Non ci sarà alcun intervento al Piano da parte della Giunta dopo la sua approvazione in Consiglio - ha concluso l'assessore- È prevista solo, in caso di nuove norme nazionali, un adeguamento alle stesse"*.

